



Comunicato Stampa

APPROVATO IL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MARZO 2012

- Ricavi consolidati pari a 856,9 milioni di euro, stabili (+0,1%) rispetto al primo trimestre 2011¹
- Traffico autostradale in calo dell'8,5% nel primo trimestre 2012 sulla rete in concessione in Italia² anche a causa degli eventi nevosi eccezionali e dello sciopero degli autotrasportatori registrati nei primi due mesi dell'anno. Le società concessionarie controllate e partecipate all'estero registrano complessivamente un incremento del traffico del 6,1%³
- Margine operativo lordo (EBITDA) pari a 482,2 milioni di euro, in diminuzione del 6,4% rispetto ai primi tre mesi del 2011⁴. Il maltempo e lo sciopero degli autotrasportatori gravano per circa 48 milioni di euro sul margine del trimestre
- L'utile del periodo di competenza del Gruppo si attesta a 125,4 milioni di euro, in flessione del 9,8% rispetto al primo trimestre 2011⁵
- L'organico medio cresce di 553 unità, prevalentemente per effetto del consolidamento di Triangolo do Sol (355 unità), per le attività di investimento, per l'avvio del progetto Eco-

Nota: al 31 marzo 2012 il perimetro di consolidamento del Gruppo include Triangolo do Sol, società consolidata a partire dal 1° luglio 2011, mentre il contributo al risultato del periodo di Autostrada Torino-Savona, società per la quale è stata concessa una opzione di acquisto, è stato rilevato, in conformità all'IFRS 5, nella voce "Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate"

¹ Ai ricavi contribuisce per 34,5 milioni di euro Triangolo do Sol (a parità di perimetro i ricavi diminuiscono del 3,9%)

² Dati provvisori; esclusa la società Autostrada Torino-Savona

³ In termini di chilometri percorsi

⁴ Triangolo do Sol contribuisce per 24,3 milioni di euro (a parità di perimetro l'EBITDA diminuisce dell'11,1%)

⁵ Triangolo do Sol contribuisce per 6,1 milioni di euro (a parità di perimetro l'utile di competenza del Gruppo diminuisce del 14,2%)

Investor Relations

e-mail: investor.relations@atlantia.it

Rapporti con i Media

e-mail: media.relations@atlantia.it

www.atlantia.it

Taxe in Francia, nonché per l'internalizzazione di attività di miglioramento della qualità del servizio nelle aree di sosta

- Gli investimenti del Gruppo nel primo trimestre 2012 ammontano a 345,3 milioni di euro in aumento del 15,3% rispetto al primo trimestre 2011, anche per l'avvio del progetto Eco-Taxe
- Il cash flow operativo, pari a 275,0 milioni di euro, diminuisce del 15,7%, prevalentemente in relazione alla citata flessione del traffico sulla rete italiana ed ai maggiori oneri per operazioni invernali
- L'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 marzo 2012 è pari a 9.177,3 milioni di euro (8.970,2 milioni di euro al 31 dicembre 2011)

Roma, 11 maggio 2012 – Il Consiglio di Amministrazione di Atlantia S.p.A., riunitosi oggi sotto la presidenza del Dott. Fabio Cerchiai, ha approvato il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012. I dati economico-patrimoniali consolidati presentati nel resoconto intermedio di gestione sono stati elaborati in conformità ai principi contabili internazionali in vigore al 31 marzo 2012. Il resoconto intermedio di gestione oggetto del presente comunicato non è soggetto all'attività di revisione contabile.

Andamento gestionale delle società controllate

Investimenti

Nei primi tre mesi del 2012 gli investimenti delle società del Gruppo ammontano a 343,2 milioni di euro con un incremento di 59,8 milioni di euro (escludendo le società cedute o destinate alla vendita) rispetto al primo trimestre 2011 (+21,1%) per effetto principalmente dell'avvio del progetto Eco-Taxe in Francia per la realizzazione e la gestione di un sistema di pedaggiamento satellitare obbligatorio per i mezzi pesanti superiori alle 3,5 tonnellate in transito su circa 15.000 chilometri della rete stradale nazionale.

Nel primo trimestre 2012 gli investimenti effettuati (riferiti principalmente alle attività di sviluppo del sistema di esazione, del sistema centrale e del sistema di controllo), portano l'avanzamento progressivo del progetto al 16,6%, in linea con il cronoprogramma dei lavori.

Valori in milioni di euro

	I Trimestre 2012	I Trimestre 2011	Var. %
Autostrade per l'Italia Interventi Convenzione 1997	76,9	77,0	-0,1%
Autostrade per l'Italia Interventi IV Atto Aggiuntivo 2002	129,3	127,8	1,2%
Investimenti in Grandi Opere altre controllate	7,2	4,3	66,5%
Progetto Ecomouv	62,2	-	-
Altri investimenti ed oneri capitalizzati (personale, manutenzioni ed altro)	53,3	58,3	-8,5%
Totale investimenti su infrastrutture in concessione	328,9	267,4	23,0%
Investimenti in altri beni immateriali	4,1	6,3	-34,9%
Investimenti in beni materiali	10,2	9,7	5,2%
Totale investimenti di attività in funzionamento	343,2	283,4	21,1%
Investimenti di Società Autostrada Tirrenica (ceduta alla fine del 2011)	-	12,8	
Investimenti di Autostrada Torino-Savona (società destinata alla vendita)	2,1	3,3	-36,4%
Totale investimenti	345,3	299,5	15,3%

Traffico

Nel primo trimestre 2012, sulla rete di Autostrade per l'Italia e delle concessionarie autostradali italiane controllate⁶ si è registrata una flessione del traffico pari a -8,5% rispetto all'analogo periodo del 2011. La flessione ha interessato entrambe le categorie veicolari, con i mezzi a "2 assi" in calo dell'8,6% ed i veicoli a "3 o più assi" in calo del 7,7%.

Sull'andamento del primo trimestre 2012 hanno inciso non solo la congiuntura economica, ma anche le conseguenze di fenomeni non ricorrenti (sciopero degli autotrasportatori ed eccezionali nevicate da una parte, anno bisestile dall'altra); al netto di tali effetti la variazione del traffico nel primo trimestre 2012 rispetto all'omologo periodo del 2011 si stima pari a -5,3%, con i veicoli a "2 assi" a -5,2% e quelli a "3 o più assi" a -5,3%.

Nel corso del primo trimestre 2012 il traffico sulla rete delle controllate e partecipate estere ha segnato invece un incremento complessivo del 6,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Sicurezza

Nel primo trimestre 2012 si registra sulla rete di Autostrade per l'Italia un tasso di mortalità⁷ pari a 0,33 (0,37 nel primo trimestre 2011), mentre il tasso di incidentalità⁸ si è attestato a 26,2 (31,7 nel primo trimestre 2011).

Continua l'estensione su alcuni tratti autostradali del sistema di rilevamento della velocità media in autostrada ("Tutor"). Al 31 marzo 2012 il sistema Tutor è attivo su circa 2.500 km di

⁶ Dati provvisori; esclusa la società Autostrada Torino-Savona

⁷ Calcolato come numero di decessi ogni 100 milioni di chilometri percorsi

⁸ Calcolato come numero di incidenti ogni 100 milioni di chilometri percorsi

carreggiate, pari al 41% della rete di Autostrade per l'Italia e delle concessionarie controllate italiane.

Esazione e sistemi di pagamento

Sulla rete gestita da Autostrade per l'Italia e dalle sue controllate italiane, le operazioni di pagamento effettuate con modalità automatiche nel primo trimestre 2012 risultano pari al 79,5% del totale delle transazioni (78,4% nel primo trimestre 2011). Il 60,3% delle operazioni di pagamento effettuate è avvenuto con Telepass rispetto al 59,1% del primo trimestre 2011. Al 31 marzo 2012 il numero degli apparati Telepass circolanti sulla rete nazionale risulta pari a circa 7,9 milioni.

Altre informazioni

Joint venture in Brasile

In data 30 gennaio 2012 Atlantia ha raggiunto, per il tramite di Autostrade do Brasil, società interamente controllata, due accordi con il Gruppo Bertin (attraverso la società controllata CIBE) per la creazione di due joint ventures in cui confluiranno le rispettive partecipazioni in concessionarie autostradali a pedaggio in Brasile.

Al termine delle operazioni di conferimento, il Gruppo Atlantia e il Gruppo Bertin deterranno ciascuno il 50% della nuova società che Atlantia, sulla base degli accordi di governance, provvederà a consolidare integralmente, unitamente alle concessionarie (Triangulo do Sol, Rodovias das Colinas e Nascentes das Gerais) conferite nella Atlantia Bertin Concessoes S.A.. Inoltre, quale effetto del secondo accordo intercorso, nella distinta Atlantia Bertin Participacoes S.A. il Gruppo Bertin conferirà il 50% della concessionaria Tietè e il Gruppo Atlantia sottoscriverà un aumento di capitale, ad esito dei quali, sulla base degli accordi di governance, tale separata holding non sarà oggetto di consolidamento integrale.

Alla luce delle suddette operazioni, il nuovo polo sarà complessivamente titolare di 1.538 km di autostrade in concessione in Brasile, con l'opzione di integrare ulteriori 105 km di raccordo anulare della città di San Paolo.

Emissione obbligazionaria e Tender Offer

In data 2 febbraio 2012 Atlantia S.p.A. ha lanciato un nuovo prestito obbligazionario da 1,0 miliardo di euro garantito da Autostrade per l'Italia della durata di 7 anni che si inserisce nell'ambito del programma di emissioni a medio e lungo termine, in essere dal 7 maggio 2004 e successivamente aggiornato, di 10 miliardi di euro.

Contestualmente all'emissione obbligazionaria, in data 2 febbraio 2012 Atlantia ha annunciato il lancio di un'operazione di Tender Offer per il riacquisto parziale di obbligazioni emesse dalla Società con scadenza 9 giugno 2014, per nominali 2.750 milioni di euro. Al termine del periodo di offerta, il 9 febbraio 2012, la Società ha accettato le offerte di adesione per un controvalore nominale complessivo pari a 532,1 milioni di euro. Con tale operazione, Atlantia ha utilizzato parte della liquidità riveniente dal nuovo prestito obbligazionario per riacquistare una quota del prestito obbligazionario in scadenza nel 2014, mentre la liquidità residua sarà destinata a soddisfare, attraverso corrispondenti operazioni di finanziamento infragruppo, in parte il fabbisogno finanziario di Autostrade per l'Italia connesso ai piani di investimento previsti in convenzione.

Accordi per l'acquisto del 54,2% di Autostrade Sud America, cessione del 33% di IGLI e concessione opzione d'acquisto di Autostrada Torino - Savona

In data 25 febbraio 2012 Autostrade per l'Italia ha definito:

- un accordo con Argo Finanziaria, per la cessione dell'intera quota del 33% del capitale detenuta in IGLI per un corrispettivo pari a 87,6 milioni di euro. L'operazione è stata perfezionata in data 8 marzo 2012;
- due distinti accordi con SIAS mediante i quali:
 - SIAS si obbliga a trasferire ad Autostrade per l'Italia, subordinatamente al verificarsi delle condizioni sospensive, l'intera partecipazione del 45,765% detenuta in Autostrade Sud America ("ASA") per un controvalore di 565,2 milioni di euro, che sarà consolidata integralmente nei conti del Gruppo. Il trasferimento delle quote è previsto entro il secondo trimestre 2012;
 - Autostrade per l'Italia concede a SIAS un diritto di opzione call per l'acquisto della totalità della partecipazione detenuta in Autostrada Torino-Savona, pari al 99,98% del capitale sociale della stessa. L'esercizio dell'opzione potrà avvenire non oltre il 30 settembre 2012. Il prezzo fissato per l'esercizio dell'opzione è pari a 223,0 milioni di euro;
- un accordo con Mediobanca per l'acquisto di una quota pari all'8,47% di ASA per un controvalore di 104,6 milioni di euro, sulla base dei medesimi termini e condizioni concordati con SIAS. Il trasferimento delle quote è previsto, subordinatamente al verificarsi delle condizioni sospensive, entro il secondo trimestre 2012.

Andamento economico-finanziario consolidato al 31 marzo 2012

Premessa

I principi contabili applicati per la predisposizione del resoconto intermedio di gestione non presentano novità rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

A seguito della concessione di un diritto di opzione call, esercitabile entro e non oltre il 30 settembre 2012, per l'acquisto della quota di partecipazione detenuta in Autostrade Torino-Savona (pari al 99,98%), il contributo della società ai risultati economici consolidati del primo trimestre 2012 è presentato nella voce "Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate", come disposto dall'IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate", anziché essere incluso in ciascuna delle voci del conto economico consolidato relative alle attività in funzionamento. Pertanto, rispetto a quanto pubblicato nel resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2011, sono stati riclassificati in conformità all'IFRS 5 nel conto economico consolidato comparativo del primo trimestre 2011 sia i contributi di Autostrada Torino-Savona che di Società Autostrada Tirrenica, uscita dal perimetro di consolidamento al 31 dicembre 2011. Sempre in accordo con l'IFRS 5, il contributo di Autostrada Torino-Savona ai saldi patrimoniali consolidati al 31 marzo 2012 è esposto, in base alla natura (finanziaria o non finanziaria), nelle voci relative alle attività e passività connesse ad attività operative cessate.

Il perimetro di consolidamento al 31 marzo 2012 non ha subito variazioni rispetto al bilancio consolidato al 31 dicembre 2011.

Si segnala che i dati economici del primo trimestre 2012 beneficiano del contributo della società concessionaria autostradale brasiliana Triangulo do Sol Auto-Estradas, consolidata a partire dal 1° luglio 2011.

I risultati

I ricavi totali del primo trimestre 2012 sono pari a 856,9 milioni di euro e si incrementano di 1,0 milioni di euro (+0,1%) rispetto al primo trimestre 2011 (855,9 milioni di euro).

Si ricorda che tra i costi operativi sono rilevate le integrazioni del canone di concessione che le concessionarie italiane riconoscono ad ANAS e, per un importo corrispondente, le maggiorazioni tariffarie tra i ricavi da pedaggio, senza quindi incidere sul risultato delle società concessionarie italiane⁹.

Escludendo la contribuzione ai ricavi di Triangulo do Sol, consolidata a partire dal 1° luglio 2011, i ricavi totali diminuiscono di 33,5 milioni di euro (-3,9%).

⁹ Dal 1° gennaio 2011 le integrazioni del canone di concessione da corrispondere ad ANAS ai sensi delle Leggi nn. 102/2009 e 122/2010, calcolate sulla percorrenza chilometrica, sono pari a 6 millesimi di euro a km per le classi A e B ed a 18 millesimi di euro a km per le classi di pedaggio 3, 4 e 5

I “Ricavi da pedaggio” sono pari a 707,0 milioni di euro e presentano un decremento complessivo di 3,5 milioni di euro (-0,5%) rispetto al primo trimestre 2011 (710,5 milioni di euro), determinato dall’effetto combinato dei seguenti principali fenomeni:

- la flessione del traffico, sulla rete italiana del Gruppo, conseguente agli effetti della straordinaria ondata di maltempo, con intense precipitazioni nevose registrate nei primi due mesi del 2012, e dello sciopero degli autotrasportatori di fine gennaio 2012, che complessivamente comportano un impatto pari -4,3% (pari a -25,9 milioni di euro);
- la contrazione del traffico, sulla rete italiana del Gruppo, determinata dal perdurare della congiuntura economica negativa (-5,3%, pari a -30,7 milioni di euro) parzialmente attenuata dall’effetto positivo del giorno in più del mese di febbraio 2012, anno bisestile, che incide per circa +1,1% sul traffico del primo trimestre, con un impatto sui ricavi da pedaggio di circa 6,7 milioni di euro;
- la variazione negativa delle citate maggiorazioni tariffarie, -6,7 milioni di euro (-8,1%) rispetto al primo trimestre 2011, in relazione al decremento del traffico;
- l’applicazione degli incrementi tariffari che decorrono dal 1° gennaio 2012 per le concessionarie italiane del Gruppo (+3,51% per Autostrade per l’Italia), con un beneficio complessivo stimabile in 17,7 milioni di euro;
- il consolidamento, a partire dal 1° luglio 2011, della concessionaria brasiliana Triangulo do Sol, i cui ricavi da pedaggio ammontano a 33,3 milioni di euro.

I ricavi per lavori su ordinazione sono pari a 11,5 milioni di euro e si decrementano di 1,0 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2011 (12,5 milioni di euro), per effetto dei minori lavori verso terzi effettuati da Pavimental.

Gli altri ricavi operativi ammontano a 138,4 milioni di euro, con un incremento di 5,5 milioni di euro (+4,1%) rispetto al primo trimestre 2011 (132,9 milioni di euro), determinato da:

- maggiori ricavi commerciali da sistemi di pagamento (+1,4 milioni di euro), per effetto dell’aumento della base clienti Telepass (circa 340 mila nuovi apparati in circolazione e circa 230 mila nuove sottoscrizioni di opzioni Premium);
- maggiori altri ricavi (+2,9 milioni di euro), essenzialmente di Autostrade per l’Italia e relativi, in particolare, a maggiori proventi da autoproduzione di energia elettrica;
- altri ricavi derivanti dal consolidamento di Triangulo do Sol (1,2 milioni di euro nel primo trimestre 2012).

I costi operativi netti totali ammontano a 374,7 milioni di euro e si incrementano di 33,9 milioni di euro (+9,9%) rispetto ai primi tre mesi del 2011 (340,8 milioni di euro). Escludendo la

contribuzione ai costi operativi di Triangolo do Sol, i costi operativi netti si incrementano di 23,7 milioni di euro (+7,0%). La variazione dei costi operativi netti è riconducibile essenzialmente a:

- maggiori costi esterni gestionali per 31,4 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2011, essenzialmente correlati: alla gestione delle operazioni invernali, in conseguenza della straordinaria nevosità registrata nei primi due mesi del 2012 sulla rete gestita in Italia (+21,6 milioni di euro), a maggiori altri costi di manutenzione correlati all'anticipo di interventi già previsti (+8,9 milioni di euro), nonché ai costi esterni gestionali sostenuti da Triangolo do Sol (+7,7 milioni di euro); tali incrementi sono stati parzialmente compensati da efficienze gestionali e dai minori costi di Pavimental per la contrazione dei lavori verso terzi (-6,8 milioni di euro);
- minori oneri concessori, per 5,6 milioni di euro, rispetto ai primi tre mesi del 2011 (101,1 milioni di euro), essenzialmente per effetto della variazione negativa delle integrazioni del canone di concessione delle società italiane conseguente alla contrazione del traffico;
- maggior costo del lavoro netto per 8,1 milioni di euro (+6,0%), per effetto dell'aumento del costo del lavoro lordo (+10,4 milioni di euro), in parte compensato da maggiori capitalizzazioni (+2,3 milioni di euro). In dettaglio, la variazione del costo del lavoro lordo (+6,7%) è ascrivibile a:
 - l'incremento dell'organico medio di 553 unità (+5,7%), principalmente dovuto al consolidamento di Triangolo do Sol (+355 unità), all'aumento del personale di Pavimental impegnato nelle attività di investimento del Gruppo, per l'internalizzazione di attività di miglioramento della qualità del servizio nelle aree di sosta ed all'avvio del progetto Eco-Taxe in Francia;
 - l'incremento del costo medio unitario (+1,0%), principalmente determinato dalle dinamiche contrattuali e dallo start-up del progetto Eco-Taxe, in parte bilanciati dal consolidamento di Triangolo do Sol, società con costi unitari inferiori alla media del Gruppo.

Il margine operativo lordo (EBITDA) è pari a 482,2 milioni di euro, con un decremento di 32,9 milioni di euro (-6,4%) rispetto al primo trimestre 2011 (515,1 milioni di euro). Escludendo la contribuzione di Triangolo do Sol, il decremento del margine operativo lordo risulta pari a 57,2 milioni di euro (-11,1%).

Il risultato operativo (EBIT) è pari a 294,2 milioni di euro, con un decremento di 89,0 milioni di euro (-23,2%) rispetto al primo trimestre 2011 (383,2 milioni di euro). La riduzione del risultato operativo è determinata, oltre che dalla variazione negativa del margine operativo lordo, da maggiori ammortamenti e svalutazioni, al netto dei ripristini di valore, per 21,7 milioni di euro

(di cui 10,4 milioni di euro relativi ad ammortamenti di Triangolo do Sol) e da maggiori accantonamenti a fondi e altri stanziamenti rettificativi (per 34,4 milioni di euro), relativi in prevalenza all'incremento del valore attuale al 31 marzo 2012 del fondo spese di ripristino e sostituzione dei beni oggetto di devoluzione al termine delle concessioni, conseguente alla diminuzione del tasso di interesse di riferimento per l'attualizzazione dello stesso.

Gli oneri finanziari, al netto dei relativi proventi, sono pari a 105,9 milioni di euro e si riducono di 24,9 milioni di euro (-19,0%) rispetto al periodo precedente (130,8 milioni di euro). La variazione è principalmente riconducibile alla plusvalenza (61,0 milioni di euro) realizzata a fronte della cessione della partecipazione in IGLI, parzialmente compensata dagli oneri finanziari non ricorrenti (27,6 milioni di euro) relativi al premio riconosciuto per il riacquisto parziale del prestito obbligazionario con scadenza nel 2014, nonché dai maggiori oneri finanziari a servizio del debito e dagli apporti di Ecomouv e Triangolo do Sol.

La quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto presenta un utile di 2,8 milioni di euro (7,2 milioni di euro nel primo trimestre 2011) ed è relativo all'iscrizione del risultato pro-quota del gruppo Autostrade Sud America.

Gli oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni sono pari a 36,3 milioni di euro e si riducono di 8,0 milioni di euro essenzialmente a seguito della diminuzione dei tassi di interesse.

Gli oneri fiscali del primo trimestre 2012 ammontano a 42,6 milioni di euro e si decrementano di 41,7 milioni di euro (-49,5%) rispetto al primo trimestre 2011 (84,3 milioni di euro), sostanzialmente in linea con la riduzione del risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento, tenuto conto della non rilevanza fiscale della citata plusvalenza della cessione della partecipazione in IGLI.

Il risultato delle attività operative in funzionamento è pari a 121,8 milioni di euro, con una riduzione di 14,8 milioni di euro (-10,8%) rispetto al primo trimestre 2011 (136,6 milioni di euro).

La voce proventi (oneri) netti di attività operative cessate accoglie il risultato economico di Autostrada Torino-Savona (pari a 2,0 milioni di euro), mentre il valore del primo trimestre 2011 (pari a 3,2 milioni di euro) presenta anche il risultato economico di Strada dei Parchi e Società Autostrada Tirrenica, società uscite dal perimetro di consolidamento nel corso del 2011.

L'utile del periodo di competenza del Gruppo (125,4 milioni di euro) si decrementa di 13,7 milioni di euro (-9,8%) rispetto al valore del primo trimestre 2011 (139,1 milioni di euro). Escludendo il contributo di Triangulo do Sol l'utile di competenza del Gruppo è pari a 119,3 milioni di euro e si riduce di 19,8 milioni di euro (-14,2%).

La gestione operativa ha prodotto nel primo trimestre 2012 un cash flow operativo pari a 275,0 milioni di euro, in diminuzione di 51,4 milioni di euro (-15,7%) rispetto al primo trimestre 2011, prevalentemente in relazione alla citata flessione del traffico sulla rete italiana ed ai maggiori oneri per operazioni invernali. Il Cash Flow Operativo generato nel primo trimestre 2012 è assorbito interamente dalle attività di investimento del Gruppo.

Il patrimonio netto di Gruppo al 31 marzo 2012 è pari a 3.618,5 milioni di euro e presenta un incremento di 108,5 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2011 (3.510,0 milioni di euro) principalmente per effetto del risultato del conto economico del periodo.

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 marzo 2011 è pari a 9.177,3 milioni di euro, (8.970,2 milioni di euro al 31 dicembre 2011).

Al 31 marzo 2012 il Gruppo dispone di una riserva di liquidità, tra disponibilità liquide, depositi vincolati e linee finanziarie non revocabili non utilizzate, pari a 4.612 milioni di euro.

Eventi successivi al 31 marzo 2012

Canada Pension Plan Investment Board partner di Atlantia in Cile

In data 19 aprile 2012 Autostrade per l'Italia S.p.A. ha sottoscritto con Canada Pension Plan Investment Board (CPPIB), primario fondo pensione canadese, una promessa di vendita che porterà CPPIB a detenere il 49,99% del capitale di Grupo Costanera. Il corrispettivo totale dell'operazione ammonta a CLP 557 miliardi (pari a circa 857 milioni di euro).

Nell'ambito dell'operazione, il 50% del capitale sociale di Nueva Inversiones - attualmente detenuto indirettamente da Autostrade per l'Italia - confluirà sotto il controllo di Grupo Costanera che in tal modo deterrà il 100% delle seguenti società concessionarie del Gruppo operanti nell'area di Santiago del Cile. L'operazione è subordinata al completamento dell'acquisizione del 100% del capitale di Autostrade Sud America mediante l'acquisto delle quote detenute da SIAS e Mediobanca in base agli accordi sottoscritti in data 25 febbraio 2012, nonché all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni (i.e. nulla-osta delle autorità competenti e consenso delle banche finanziatrici).

Ad esito delle operazioni Atlantia manterrà il 50,01% di Grupo Costanera consolidandone i risultati.

Aumento del capitale sociale a titolo gratuito

In data 24 aprile 2012, l'Assemblea dei Soci di Atlantia S.p.A., in sede straordinaria, ha esaminato ed approvato la proposta di aumentare gratuitamente il capitale sociale, ai sensi dell'art. 2442 cod. civ., per un importo massimo di nominali euro 31.515.600,00 mediante emissione, nella prima data utile in base al calendario di Borsa nel mese di giugno del corrente anno, di n. 31.515.600 nuove azioni ordinarie del valore nominale di 1,00 euro, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, con conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto Sociale. L'operazione proposta costituisce una modalità attuativa della politica di dividendi già adottata e nota al mercato attraverso l'incremento del numero delle azioni.

Evoluzione prevedibile della gestione

A meno di ulteriori peggioramenti del quadro macroeconomico italiano, l'attuale situazione porta a stimare per l'esercizio in corso una tenuta dei risultati operativi consolidati della gestione.

* * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Giancarlo Guenzi dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Si evidenzia inoltre che nel presente comunicato, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, sono presentati alcuni indicatori alternativi di performance (ad esempio EBITDA) al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria. Tali indicatori sono calcolati secondo le usuali prassi di mercato.

La posizione finanziaria del Gruppo, così come definita dalla Raccomandazione CESR del 10 febbraio 2005 (che non prevede la deduzione dall'indebitamento finanziario delle attività finanziarie non correnti), presenta al 31 marzo 2012 un saldo negativo complessivo pari a 10.318,9 milioni di euro, rispetto al saldo negativo di 10.170,5 milioni di euro al 31 dicembre 2011.

Sono di seguito allegati gli schemi riclassificati di conto economico e della situazione patrimoniale-finanziaria, gli schemi di conto economico complessivo e di rendiconto finanziario del Gruppo Atlantia relativi al trimestre chiuso al 31 marzo 2012.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO

(Milioni di euro)	1° trimestre 2012	1° trimestre 2011	VARIAZIONE		INCIDENZA % SU RICAVI	
			ASSOLUTA	%	1° trimestre 2012	1° trimestre 2011
Ricavi da pedaggio	707,0	710,5	-3,5	-0,5	82,5	83,0
Ricavi per lavori su ordinazione	11,5	12,5	-1,0	-8,0	1,3	1,5
Altri ricavi operativi	138,4	132,9	5,5	4,1	16,2	15,5
Totale ricavi	856,9	855,9	1,0	0,1	100,0	100,0
Costi esterni gestionali (1)	-136,5	-105,1	-31,4	29,9	-15,9	-12,3
Oneri concessori	-95,5	-101,1	5,6	-5,5	-11,1	-11,8
Costo del lavoro	-165,2	-154,8	-10,4	6,7	-19,3	-18,1
Costo del lavoro capitalizzato	22,5	20,2	2,3	11,4	2,6	2,4
Totale costi operativi netti	-374,7	-340,8	-33,9	9,9	-43,7	-39,8
Margine operativo lordo (EBITDA)	482,2	515,1	-32,9	-6,4	56,3	60,2
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore	-142,8	-121,1	-21,7	17,9	-16,7	-14,1
Accantonamenti a fondi e altri stanziamenti rettificativi	-45,2	-10,8	-34,4	-	-5,3	-1,3
Risultato operativo (EBIT)	294,2	383,2	-89,0	-23,2	34,3	44,8
Proventi (Oneri) finanziari	-105,9	-130,8	24,9	-19,0	-12,3	-15,3
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni	-36,3	-44,3	8,0	-18,1	-4,2	-5,2
Oneri finanziari capitalizzati	9,6	5,6	4,0	71,4	1,1	0,7
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	2,8	7,2	-4,4	-61,1	0,3	0,8
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	164,4	220,9	-56,5	-25,6	19,2	25,8
(Oneri) Proventi fiscali	-42,6	-84,3	41,7	-49,5	-5,0	-9,8
Risultato delle attività operative in funzionamento	121,8	136,6	-14,8	-10,8	14,2	16,0
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate	2,0	3,2	-1,2	-37,5	0,2	0,4
Utile del periodo	123,8	139,8	-16,0	-11,4	14,4	16,4
(Utile) Perdita del periodo di competenza di Terzi	1,6	-0,7	2,3	-	0,2	-0,1
Utile del periodo di competenza del Gruppo	125,4	139,1	-13,7	-9,8	14,6	16,3

(1) Al netto del margine riconosciuto sui servizi di costruzione realizzati con strutture tecniche interne al Gruppo.

	1° trimestre 2012	1° trimestre 2011	VARIAZIONE
Utile base per azione di pertinenza del Gruppo (euro)	0,20	0,23	-0,03
di cui:			
da attività in funzionamento	0,19	0,22	-0,03
da attività operative cessate	0,01	0,01	-
Utile diluito per azione di pertinenza del Gruppo (euro)	0,20	0,23	-0,03
di cui:			
da attività in funzionamento	0,19	0,22	-0,03
da attività operative cessate	0,01	0,01	-
	1° trimestre 2012	1° trimestre 2011	VARIAZIONE
FFO - Cash Flow Operativo (milioni di euro)	275,0	326,4	-51,4
di cui:			
da attività in funzionamento	271,2	316,7	-45,5
da attività operative cessate	3,8	9,7	-5,9
FFO - Cash Flow Operativo per azione (euro)	0,45	0,53	-0,08
di cui:			
da attività in funzionamento	0,44	0,51	-0,07
da attività operative cessate	0,01	0,02	-0,01

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(Milioni di euro)	1° trimestre 2012	1° trimestre 2011
Utile del periodo (A)	123,8	139,8
Utii (Perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge	-23,3	24,7
Utii (Perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di net investment hedge	3,7	-
Utii (Perdite) da conversione dei bilanci in valuta funzionale diversa dall'euro	8,6	-12,5
Utii (Perdite) da valutazione in base metodo del patrimonio netto di partecipazioni collegate e a controllo congiunto	5,9	-16,2
Altre valutazioni al fair value	0,1	-0,1
Altre componenti del conto economico complessivo del periodo, al netto dell'effetto fiscale (B)	-5,0	-4,1
<i>di cui relative ad attività operative cessate</i>	-	-1,0
Risultato economico complessivo del periodo (A+B)	118,8	135,7
Di cui di pertinenza di Gruppo	118,5	136,3
Di cui di pertinenza di Terzi	0,3	-0,6

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA RICLASSIFICATA CONSOLIDATA

(Milioni di euro)	31/03/2012	31/12/2011	VARIAZIONE
Attività non finanziarie non correnti			
Materiali	218,9	230,1	-11,2
Immateriali	17.131,3	17.238,5	-107,2
Partecipazioni	300,9	318,7	-17,8
Attività per imposte anticipate, al netto delle passività per imposte differite compensabili	1.908,4	1.891,4	17,0
Altre attività non correnti	101,8	2,4	99,4
Totale attività non finanziarie non correnti (A)	19.661,3	19.681,1	-19,8
Capitale d'esercizio			
Attività commerciali	1.106,3	1.018,2	88,1
Attività per imposte correnti	27,5	28,6	-1,1
Altre attività correnti	79,8	89,3	-9,5
Attività non finanziarie destinate alle vendite o connesse ad attività operative cessate	588,8	308,3	280,5
Fondo per impegni da convenzioni correnti	-644,1	-551,6	-92,5
Fondi per accantonamenti correnti	-157,4	-171,6	14,2
Passività commerciali	-1.488,5	-1.490,5	2,0
Passività per imposte correnti	-158,9	-117,0	-41,9
Altre passività correnti	-414,8	-493,7	78,9
Passività non finanziarie connesse ad attività operative cessate	-56,2	-0,3	-55,9
Totale capitale d'esercizio (B)	-1.117,5	-1.380,3	262,8
Capitale investito dedotte le passività d'esercizio (C=A+B)	18.543,8	18.300,8	243,0
Passività non finanziarie non correnti			
Fondo per impegni da convenzioni non correnti	-4.086,2	-4.135,0	48,8
Fondi per accantonamenti non correnti	-1.071,3	-1.030,8	-40,5
Passività per imposte differite non compensabili	-136,0	-138,1	2,1
Altre passività non correnti	-64,5	-66,2	1,7
Totale passività non finanziarie non correnti (D)	-5.358,0	-5.370,1	12,1
CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D)	13.185,8	12.930,7	255,1

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA RICLASSIFICATA CONSOLIDATA

(Milioni di euro)	31/03/2012	31/12/2011	VARIAZIONE
Patrimonio netto			
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	3.618,5	3.510,0	108,5
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	390,0	450,5	-60,5
Patrimonio netto (F)	4.008,5	3.960,5	48,0
Indebitamento finanziario netto			
Indebitamento finanziario netto non corrente			
Passività finanziarie non correnti	11.273,8	10.347,2	926,6
Prestiti obbligazionari	7.950,9	7.507,1	443,8
Finanziamenti a medio-lungo termine	3.048,8	2.590,0	458,8
Derivati non correnti con fair value passivo	274,1	250,1	24,0
Altre attività finanziarie non correnti	-1.141,6	-1.200,3	58,7
Diritti concessori finanziari non correnti	-529,8	-452,3	-77,5
Attività finanziarie non correnti per contributi su opere	-147,8	-238,7	90,9
Depositi bancari vincolati convertibili oltre dodici mesi	-276,5	-290,3	13,8
Derivati non correnti con fair value attivo	-	-27,7	27,7
Altre attività finanziarie non correnti	-187,5	-191,3	3,8
Indebitamento finanziario netto non corrente (G)	10.132,2	9.146,9	985,3
Indebitamento finanziario netto corrente			
Passività finanziarie correnti	803,8	666,8	137,0
Scoperti di conto corrente	5,4	10,2	-4,8
Finanziamenti a breve termine	170,9	161,2	9,7
Quota corrente di debiti finanziari a medio-lungo termine	533,4	449,6	83,8
Rapporti passivi di conto corrente con partecipate non consolidate	36,8	41,4	-4,6
Altre passività finanziarie	11,6	4,4	7,2
Scoperti di conto corrente connessi ad attività operative cessate	0,8	-	0,8
Passività finanziarie connesse ad attività operative cessate	44,9	-	44,9
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-1.418,8	-619,9	-798,9
Disponibilità liquide e depositi bancari e postali	-650,3	-338,1	-312,2
Mezzi equivalenti	-766,6	-281,7	-484,9
Rapporti attivi di conto corrente con partecipate non consolidate	-0,2	-	-0,2
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti connesse ad attività operative cessate	-1,7	-0,1	-1,6
Altre attività finanziarie correnti	-339,9	-223,6	-116,3
Quota corrente di attività finanziarie a medio-lungo termine	-70,5	-32,8	-37,7
Diritti concessori finanziari correnti	-7,7	-7,3	-0,4
Attività finanziarie correnti per contributi su opere	-102,4	-51,0	-51,4
Depositi bancari vincolati convertibili entro dodici mesi	-40,1	-76,6	36,5
Derivati correnti con fair value attivo	-5,2	-	-5,2
Altre attività finanziarie correnti	-29,4	-54,2	24,8
Attività finanziarie destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate	-84,6	-1,7	-82,9
Indebitamento finanziario netto corrente (H)	-954,9	-176,7	-778,2
Indebitamento finanziario netto (I=G+H)	9.177,3	8.970,2	207,1
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (L=F+I)	13.185,8	12.930,7	255,1

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(Milioni di euro)	1° trimestre 2012	1° trimestre 2011
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile del periodo	123,8	139,8
Rettificato da:		
Ammortamenti	142,9	123,9
Accantonamenti ai fondi	45,8	9,4
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni	37,0	44,6
Quota dell'(utile) perdita di partecipazioni collegate e a controllo congiunto contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	-2,8	-7,2
Svalutazioni (Rivalutazioni) di valore e rettifiche di attività non correnti	-16,6	6,6
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo di attività non correnti	-61,0	-0,1
Variazione netta delle (attività) passività per imposte (anticipate) differite	-8,1	10,9
Altri costi (ricavi) non monetari	-3,4	-1,9
Variazione del capitale di esercizio e altre variazioni	-100,7	26,0
Flusso di cassa netto da (per) attività di esercizio [a]	156,9	352,0
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti in attività in concessione	-331,0	-283,5
Contributi su attività in concessione	10,1	15,2
Incremento dei diritti concessori finanziari (a fronte degli investimenti)	75,1	3,3
Investimenti in attività materiali	-10,2	-9,7
Investimenti in attività immateriali	-4,1	-6,3
Investimenti in partecipazioni al netto dei decimi da versare	-	-2,7
Investimenti in nuove partecipazioni consolidate, al netto delle disponibilità liquide nette apportate	-62,5	-
Dividendi ricevuti da partecipate valutate in base al metodo patrimonio netto	-	2,6
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni non consolidate	87,7	0,4
Variazione delle altre attività non correnti	-99,5	0,8
Variazione netta delle attività finanziarie correnti e non correnti non detenute a scopo di negoziazione	-63,1	69,4
Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento [b]	-397,5	-210,5
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIA		
Nuovi finanziamenti da azionisti	0,7	2,2
Dividendi corrisposti da società del Gruppo	-4,1	-0,4
Variazione netta della riserva di conversione e delle altre riserve	3,7	-11,3
Variazione netta del capitale e delle riserve di terzi	5,9	-0,9
Emissione di prestiti obbligazionari	1.000,0	-
Accensioni di finanziamenti a medio-lungo termine (esclusi i debiti di leasing finanziario)	507,0	0,1
Rimborsi di prestiti obbligazionari	-536,1	-
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine (esclusi i debiti di leasing finanziario)	-41,4	-67,6
Rimborsi di debiti di leasing finanziario	-	-0,3
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti	110,2	71,8
Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria [c]	1.045,9	-6,4
Effetto netto delle variazioni dei tassi di cambio su disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti [d]	2,2	-0,2
Incremento/(decremento) disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti [a+b+c+d]	807,5	134,9
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI AD INIZIO PERIODO	568,3	2.519,9
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE PERIODO	1.375,8	2.654,8

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE AL RENDICONTO FINANZIARIO	1° trimestre 2012	1° trimestre 2011
Imposte sul reddito corrisposte/(rimborsate)	7,1	1,1
Interessi attivi ed altri proventi finanziari incassati	67,5	9,1
Interessi passivi ed altri oneri finanziari corrisposti	93,3	117,9
Utili su cambi incassati	0,1	-
Perdite su cambi corrisposte	0,5	-

RICONCILIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E DEI MEZZI EQUIVALENTI	1° trimestre 2012	1° trimestre 2011
<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI AD INIZIO PERIODO</u>	568,3	2.519,9
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	619,8	2.533,2
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	-10,2	-19,9
Rapporti passivi di conto corrente verso partecipate non consolidate	-41,4	-0,9
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti inclusi nei gruppi in dismissione	0,1	15,5
Scoperti di conto corrente inclusi nei gruppi in dismissione	-	-8,0
<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE PERIODO</u>	1.375,8	2.654,8
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.416,9	2.662,0
Rapporti attivi di conto corrente verso partecipate non consolidate	0,2	-
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	-5,4	-34,3
Rapporti passivi di conto corrente verso partecipate non consolidate	-36,8	-0,6
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti inclusi nei gruppi in dismissione	1,7	27,7
Scoperti di conto corrente inclusi nei gruppi in dismissione	-0,8	-

FLUSSI DI CASSA CONNESSI AD ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE	1° trimestre 2012	1° trimestre 2011
Flusso di cassa netto da attività di esercizio	-0,2	21,2
Flusso di cassa netto per attività di investimento	6,2	-12,8
Flusso di cassa netto da attività finanziaria	0,6	38,2